



COMUNE DI GAMBETTOLA

Regolamento della Consulta giovanile per l'ambiente

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 30/11/2021

Art.1 - DEFINIZIONE

Il presente Regolamento definisce e disciplina le funzioni, le modalità di formazione, organizzazione e funzionamento della Consulta giovanile per la Sostenibilità e l'Economia Circolare, ai sensi dell'art.7 dello Statuto del Comune di Gambettola, che così recita: *"Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza"*.

La Consulta giovanile per l'ambiente costituisce, pertanto, un organismo istituzionale di sostegno e confronto rispetto all'Amministrazione comunale, nella definizione degli indirizzi inerenti il tema della sostenibilità e la sfida della transizione verde (dalla lotta al cambiamento climatico all'applicazione dei principi di economia circolare).

La Consulta svolge funzioni propositive e consultive rispetto all'attività dell'Amministrazione Comunale in tema ambientale e di politiche attive per i giovani e si attiva per determinare la partecipazione e il coinvolgimento del sistema dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Art. 2 – FINALITA'

Obiettivo della Consulta è fornire all'Amministrazione Comunale pareri, proposte e indicazioni non vincolanti, nonché sostegno alla realizzazione di indirizzi e interventi attuativi in merito a tutti i settori che possano riguardare la sfida della transizione ecologica.

In particolare:

- Sostenere politiche e promuovere i temi della transizione ecologica (dalla lotta al cambiamento climatico all'applicazione dei principi di economia circolare);
- Valorizzare l'esperienza e le competenze acquisite dal *Green Team* e delle realtà interessate alla promozione e allo sviluppo di attività per la sostenibilità e l'economia circolare;
- Costituire un punto di riferimento nella partecipazione cittadina e nella pianificazione di progetti e iniziative per promuovere la sostenibilità e l'economia circolare;
- Supportare l'Amministrazione nella promozione delle proprie iniziative per la sostenibilità e l'economia circolare;

Le funzioni consultive si esercitano attraverso l'espressione di pareri, nelle materie di competenza, su richiesta dell'Amministrazione comunale e rispettando i tempi da questa indicati.

Le funzioni propositive si esplicano mediante la presentazione all'Amministrazione Comunale di proposte, progetti concreti, iniziative e azioni per il perseguimento delle finalità di cui sopra: a titolo esemplificativo,



attività di ideazione, realizzazione e promozione di iniziative, dibattiti, ricerche, mostre, ecc. e attività di sensibilizzazione (in qualità di *influencer*) verso la comunità, per portare maggiore consapevolezza e costruire un'intelligenza collettiva sui temi della Consulta.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale hanno la facoltà di coinvolgere la Consulta nella formulazione di specifici documenti e nell'organizzazione di iniziative.

Art. 3 – INSEDIAMENTO, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

La durata in carica della Consulta è di anni tre.

Per i componenti della Consulta non è previsto alcun tipo di compenso: la partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita, senza alcun rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

Divenuto efficace il presente Regolamento, attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web del Comune, si apre il periodo di giorni trenta per la raccolta delle istanze di adesione alla Consulta. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, viene formulato l'elenco dei partecipanti e sono convocati i soggetti che, avendone i requisiti, hanno chiesto di aderire, per la seduta di insediamento della Consulta.

La Consulta è composta da:

1) **ragazzi/ragazze di età compresa tra i 14 e i 35 anni** residenti/domiciliati a Gambettola che si occupano attivamente o abbiano interesse per tematiche inerenti la transizione ecologica (dalla lotta al cambiamento climatico all'applicazione dei principi di economia circolare) motivati a dare il proprio costruttivo contributo all'attività svolta dalla Consulta.

I partecipanti dovranno presentare domanda in risposta all'avviso pubblico e dovranno possedere caratteristiche rispondenti ai requisiti stabiliti nel bando. A seguito di valutazione da parte dell'Ufficio competente, sulla base dei criteri del citato avviso pubblico, la candidatura può essere approvata o respinta: al richiedente verrà comunicato l'accoglimento o il rigetto dell'istanza di ammissione entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. La mancata comunicazione nel suddetto termine equivale a silenzio-assenso. I soggetti ammessi verranno convocati nella prima seduta di insediamento.

Possono essere concesse deroghe alla residenza/domicilio ai giovani che desiderino partecipare alla Consulta pur non residenti/domiciliati nel Comune di Gambettola, allorquando dimostrino di avere riferimenti sul territorio comunale, partecipando alla vita sociale del paese. L'ammissione dei non residenti che desiderino aderire alla Consulta giovanile è subordinata alla presentazione del modulo di partecipazione e all'accettazione dello stesso da parte dell'Ufficio competente, previa valutazione dei requisiti richiesti, come per gli altri componenti.

L'elenco dei componenti della Consulta rimarrà pubblicato nella sezione istituzionale del sito del Comune di Gambettola appositamente dedicata alla Consulta e sarà costantemente aggiornato con gli eventuali nuovi ingressi/decadenze.

2) Sono inoltre membri di diritto i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte al '**Green Team**', nato grazie al progetto partecipativo finanziato dalla L.R. 15/2018 'Gambettola Green Community';

Dopo l'insediamento della Consulta, la domanda di adesione potrà essere presentata direttamente: al richiedente verrà comunicato l'accoglimento o il rigetto dell'istanza di ammissione entro 30 giorni dalla ricezione della stessa nelle modalità sopra descritte. In presenza dei requisiti necessari, l'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta della Consulta successiva alla presentazione della domanda.

Il Sindaco e gli assessori competenti per i temi trattati sono invitati di diritto a partecipare alle riunioni della Consulta, con potere di parola ma senza diritto di voto.

Alle sedute della Consulta possono partecipare Consiglieri comunali del Comune di Gambettola, nonché i funzionari del Comune eventualmente interessati, con potere di parola ma senza diritto di voto, per loro iniziativa o su richiesta dell'Assemblea. A tal fine, la convocazione della Consulta, unitamente all'ordine del giorno, viene inviata per conoscenza anche ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, al Segretario comunale e ai Capi Settore eventualmente interessati dagli argomenti oggetto di trattazione.

Potranno partecipare alle sedute come uditori e chiedere di intervenire, senza diritto di voto, anche esperti di materie ambientali che ne facciano motivata richiesta al Presidente della Consulta.

L'ordine del giorno della Consulta e i verbali delle riunioni sono resi noti al pubblico: i verbali, una volta approvati, verranno pubblicati nella sezione dedicata alla Consulta all'interno del sito web del Comune di Gambettola. Di ogni seduta dell'Assemblea verrà tenuto apposito verbale che darà atto delle presenze, degli argomenti discussi, delle opinioni manifestate e dell'esito delle votazioni. Il verbale sarà inviato con la convocazione della nuova seduta e verrà approvato all'inizio della seduta successiva, salvo integrazioni.

La Consulta, nel rispetto del presente regolamento, avrà ampia autonomia nel regolamentare il proprio funzionamento, le proprie attività e nello scegliere gli argomenti da trattare.

L'Amministrazione Comunale assicura il funzionamento della Consulta mettendo a disposizione di volta in volta locali e mezzi utili allo svolgimento dei lavori.

La Consulta si avvale per il funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche che saranno identificati dal Responsabile del Settore competente. Il servizio di Segreteria fornito dal Comune include i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della consulta;
- curare la convocazione della Consulta attraverso il sito istituzionale del Comune;
- conservare i verbali delle sedute della Consulta e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi;

Art.4 – ORGANI DELLA CONSULTA

Sono Organi della Consulta il Presidente e l'Assemblea.

- L'**Assemblea** è composta dai soggetti aderenti e ha il compito di:

1. nominare, alla prima riunione con la maggioranza dei voti dei componenti, a scrutinio segreto, un Presidente (e un Vice-Presidente, con le medesime modalità), che resteranno in carica per l'intera durata del mandato elettivo;
2. individuare, all'inizio di ogni anno, le priorità, gli indirizzi annuali e le iniziative comuni rispetto a cui i componenti della Consulta decidono di assumere un preciso impegno attuativo in cooperazione tra loro, nell'ambito delle finalità della Consulta;
3. esprimere pareri in tema di piani, programmi, interventi e opere del Comune inerenti le problematiche ambientali e pareri eventualmente richiesti direttamente dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle finalità della Consulta.

L'Assemblea si riunisce su richiesta del Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti e, in ogni caso, almeno due volte all'anno.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, con l'indicazione dell'orario e luogo della seduta, dell'ordine del giorno e degli argomenti da trattare, da trasmettere almeno dieci giorni liberi (ridotti a due, in caso di particolare urgenza) prima della riunione a mezzo posta elettronica.

L'Assemblea è regolarmente costituita e, pertanto, la seduta è valida quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti. Nessun provvedimento può dirsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti: in caso di parità, il voto del Presidente è determinante. I voti sono espressi in modo palese.

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche e di ogni seduta viene redatto apposito verbale a cura del Segretario nominato.

In caso di dimissioni (da presentare in forma scritta all'Assemblea e al Presidente) o di assenza non giustificata per tre riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza.

Nei casi di esplicito contrasto con i principi istituzionali espressi dallo Statuto comunale o di pregiudizio degli interessi della comunità, la Giunta, su proposta del Sindaco, scioglie la Consulta ovvero revoca i singoli membri (incluso il Presidente), dandone motivata comunicazione in Consiglio comunale.

Vi è incompatibilità tra le funzioni di componente dell'Assemblea e altre cariche politiche elettive, in particolare le cariche di Consigliere comunale, Assessore o Sindaco del Comune.

- Il **Presidente**, o il suo sostituto, ha il compito di mantenere i contatti con i singoli membri della Consulta e svolge i seguenti compiti:

1. convocare l'Assemblea, anche in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti della stessa, redigere l'ordine del giorno, predisporre la documentazione necessaria per i lavori;
2. rappresentare la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione comunale e con la città;
3. promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea;
4. curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
5. presentare all'Amministrazione comunale una relazione annuale dell'attività svolta;
6. nominare a inizio di ogni seduta il Segretario tra i membri della Consulta, che dovrà redigere il processo verbale delle sedute unitamente a un resoconto sommario sulla discussione, da sottoscrivere assieme al Presidente della Consulta e che verranno posti in votazione nella seduta successiva come sopra indicato.

Almeno 2/3 dei componenti dell'Assemblea può chiedere la revoca del Presidente, con atto motivato riferito a inadempienze o a gravi irregolarità commesse dal medesimo nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente viene dichiarato decaduto qualora vengano meno i requisiti di partecipazione sopra indicati e che gli hanno consentito di accedere alla Consulta.

Il Presidente può dimettersi presentando in forma scritta le proprie dimissioni all'Assemblea e al Sindaco.

In caso di revoca, decadenza o dimissioni del Presidente, il Vice-Presidente provvederà entro 30 giorni alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Art. 5 – ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE

Il presente regolamento entra in vigore dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione.

Il regolamento può essere modificato, in tutto o in parte, dal Consiglio comunale con propria deliberazione.

La Consulta può proporre modifiche del regolamento al Consiglio comunale tramite i propri rappresentanti solo se preventivamente approvate a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.